









Espansione Offerta Formativa Anno Educativo 2008-09

In continuità con l'impostazione positivamente sperimentata negli anni precedenti, i Servizi Prima Infanzia pubblici e privati convenzionati continuano a sviluppare la propria offerta formativa su un "doppio binario" che -da una parte- conferma la loro fondamentale funzione di prima scuola per i bambini/le bambine mentre -dall'altra con progetti rivolti anche ai non utenti- amplia la sfera degli interventi e tende a far sviluppare i Servizi anche come luoghi di educazione permanente, come servizi di comunità, come centri di orientamento educativo dove l'educazione della prima infanzia si coniuga con la formazione degli adulti e la promozione del benessere personale, familiare e comunitario.

Per questo, l'offerta formativa complessivamente realizzata dai Servizi Prima Infanzia intreccia i Piani dell'Offerta Formativa (POF) di ogni Nido e Scuola dell'infanzia con il Piano di Espansione dell'Offerta Formativa (PEOF) che mira a coinvolgere tutti i Servizi pubblici e privati, la scuola e le agenzie formative della città per realizzare quella "(possibile) organizzazione in rete delle progettualità e dei servizi che, in questo territorio, possono rispondere alle necessità individuali e collettive (dei bambini, delle bambine, delle famiglie e delle comunità) con tempi e spazi (modulari e flessibili) diversificati, attivando professionalità plurime (per ruoli, funzioni, compiti), richiamando investimenti e proiezioni (finanziarie come di saperi) di fonti diverse" ("Costellazioni Formative", documento progettuale approvato con Delibera della Giunta Comunale n.28 del 1/02/2000)

Il POF (piano dell'offerta formativa) di ogni Nido/Scuola dell'infanzia

- si colloca nell'ambito della pedagogia relazionale e della didattica scolastica;
- si rivolge agli utenti -bambini, bambine e famiglie- del singolo Nido/Scuola dell'infanzia che ne sono i destinatari privilegiati;
- si realizza, di norma, nella sede del Nido/della Scuola del'infanzia che lo promuove e nell'ambito del suo funzionamento ordinario (da calendario);
- è condotto dal Personale del Nido/della Scuola dell'infanzia che lo promuove
- è composto da:
 - 1. la programmazione generale che indica le finalità socioeducative prioritarie e specifiche del Nido / della Scuola;
 - 2. la programmazione per fascia di età che contiene le scelte motivate per gli obiettivi formativi ed educativi specifici per ogni gruppo di bambini e bambine.

Il PEOF (piano di espansione dell'offerta formativa)

comprendendo interventi/azioni di educazione non formale degli adulti:

- si colloca nell'ambito della pedagogia sociale con finalità di prevenzione primaria (promuovere l'agio e prevenire il disagio);
- ha come destinatari privilegiati le persone (grandi e piccole) nell'ambito dei nuclei familiari e delle reti sociali in cui sono inserite;
- realizza, in modo annualmente programmato, una espansione del servizio cd. ordinario;
- localizza i propri programmi nelle diverse sedi sociali ed istituzionali -tra cui anche i Nido/le Scuole comunali e privati convenzionati- del territorio cittadino ;



- è condotto da tecnici specialisti e/o da operatori socioculturali;
- promuove azioni/interventi di sostegno alle persone rispetto:
 - · alla costruzione dell'identità personale;
 - · alle capacità espressive e comunicative originali di ognuno/ognuna;
 - · alle capacità di interazione dei singoli e dei gruppi nella società complessa contemporanea;

e si concretizza con progetti annuali a cura dello Staff psicopedagogico di Direzione dei Servizi Prima Infanzia.

I genitori interessati possono chiedere di partecipare ai progetti che compongono il Piano di Espansione dell'Offerta Formativa (PEOF) e che sono rivolti a tutte le famiglie, anche e soprattutto a quelle i cui bambini e le cui bambine non frequentano i servizi educativi (pubblici e privati).

I progetti di espansione dell'offerta formativa dell'anno educativo 2008-09 sono

"Corpogiocando" progetto finalizzato a comprendere l'espressività corporea e l'agire motorio dei bambini e delle bambine in luoghi di incontro e di gioco per piccoli e grandi che sono anche momenti di riflessione e di aggiustamento.

"C'era una volta..." progetto per raccontare una, due, tre... mille storie come occasione -per genitori, bambini e bambine- di riflettere sulla propria storia personale e familiare, di confrontarsi con altre famiglie per approdare insieme ad una storia condivisa.

"Il gioco del baratto" progetto di educazione interculturale finalizzato a trasformare la multiculturalità (dato di realtà della presenza nella città di più culture) in interculturalità (processo di confronto dialettico ed interattivo tra culture).

"La differenza di essere padre" progetto di ricerca personale intorno all'identità sessuale maschile per come si coniuga nel progetto di unione fra i due sessi (la coppia) e nella genitorialità.

di seguito esposti con i relativi programmi e condizioni in dettagli

SABATO 13 DICEMBRE 2008

È ORGANIZZATA LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PEOF PRESSO IL CENTRO INFANZIA 0-6 "IL PICCOLO PRINCIPE" via Caduti del Lavoro, 26 orario 9-13

Allo scopo di consentire l'organizzazione delle attività nei tempi previsti, i genitori, come gli altri familiari dei bambini e delle bambine, che vogliono partecipare ad uno od a più Progetti del PEOF devono, in tale giornata, iscriversi consegnando le schede che trovano in questo fascicolo e pagando la quota di partecipazione.



Info

Direzione Prima Infanzia Attività Educative Comune di Livorno via Delle Acciughe, 5 57123 Livorno

Telefono

0586 820600 (Centralino) 0586 820610 0586 820611





Per il bambino da 0 a 6 anni, l'espressività corporea è la principale modalità di comunicazione con il mondo e quindi gli adulti -genitori ed educatori- che invece utilizzano in prevalenza il linguaggio verbale, hanno necessità di utilizzare anche i codici non verbali.

Questo progetto ha la finalità di sostenere i genitori nella "riscoperta" della propria espressività corporea, per valorizzarla, per comprenderne i significati che assume per il bambino, per modularla secondo le sue fasi evolutive, per -rispondere ai suoi bisogni -da una parte- di fusionalità e dipendenza e -dall'altra- di autonomia e distintività.

Struttura del progetto:

- n. 5 laboratori -per un gruppo di max n.20 bambini da 1 (che già camminano) a 4 anni- con i genitori come spazi reali e simbolici di incontro tra genitori e bambini e di riflessione dei genitori sul loro farsi accompagnatori nella crescita motoria dei figli.
 - Nella prima parte degli incontri bambini e genitori sperimenteranno giochi motori con l'aiuto di due animatori; nella seconda parte, mentre gli animatori proporranno ai bambini attività volte a rielaborare la situazione precedente, i genitori potranno riflettere e confrontarsi con l'aiuto di una psicomotricista.

Conduzione degli incontri:

- · Dr.ssa Donatella Falleni (pedagogista, psicomotricista in educazione) Direzione Prima Infanzia Comune di Livorno;
- · Luca Bitossi, esperto di massaggio infantile "Il Canguro: Associazione per la maternità e la paternità consapevoli";

Sede: Nido d'infanzia "Santelli", via Santelli

Calendario:

- · Sabato 7 febbraio
- · Sabato 21 febbraio
- · Sabato 7 marzo
- · Sabato 21 marzo
- · Sabato 18 aprile

Orario: dalle ore 9 alle ore 12

Resp.le del progetto: Dr.ssa Donatella Falleni (Attività Educative Comune di Livorno)

Quota di partecipazione: Euro 50,00

Se volete aderire a questo progetto, siete pregati di compilare la scheda corrispettiva, riconsegnandola sabato 13 Dicembre 2008 presso il Centro Infanzia 0-6 "Il Piccolo Principe", via Caduti del Lavoro, 26

In caso di richieste superiori alle possibilità di composizione del gruppo, le richieste saranno selezionate tenendo conto dell'eventuale partecipazione ad altri percorsi.







La condivisione della narrazione di fiabe permette di accedere a "conoscenze sconosciute" ed alla trasformazione creativa di quanto il racconto suscita; il progetto è offerto, ai genitori ed ai/le bambini/e di 3, 4 e 5 anni, come un luogo dove condividere il farsi narratore/narratrice della propria storia in un clima socializzante, per:

- · riflettere su sé, sulla propria storia personale e per raccontarsi agli altri (come persone in relazione, prima di tutto genitori-figli) attraverso giochi corporei, grafico- pittorici, musicali, di manipolazione che agiscono tutti i linguaggi espressivi originali e spontanei nei/nelle bambini/e;
- · integrare, nei laboratori genitori-bambini/e insieme, linguaggi diversi allo scopo di favorire la consapevolezza dei significati che durante la crescita segnano i passaggi della vita familiare. Quest'anno la fiaba da giocare che ci permetterà di riflettere e attribuire senso ai diversi momenti di crescita dei bambini e degli adulti sarà: "Peter Pan".

Struttura del progetto:

• n. 5 laboratori per un gruppo di max 30 bambini/e da 3 anni (compiuti) a 5 anni. Nella prima parte di ogni incontro, a partire dalla narrazione di un brano della fiaba, bambini/e e genitori possono giocare a rappresentarla con i diversi linguaggi (per un'ora e mezzo circa); nella seconda parte per i/le bambini/e il gioco continua con gli animatori, mentre i genitori riflettono sull'esperienza vissuta e sui significati evocati con gli esperti.

Conduzione degli incontri:

- · Rita Villani, psicopedagogista;
- · Lamberto Giannini, pedagogista;
- · Riccardo Pucci, Alice Trinca, Alessandro Biondi, Valentina Pezzano animatori Associazione Koalaludo.

Sede: Scuola d'Infanzia "La Rosa", via Cattaneo

Calendario: Giovedì 19 febbraio, 5, 12,19, 26 marzo e 9 aprile.

Orario: 16.00-19.00

Resp.le del Progetto: Dr.ssa Rita Villani (Attività Educative Comune di Livorno)

Quota di partecipazione: Euro 50,00



Se volete aderire a questo progetto, siete pregati di compilare la scheda corrispettiva, riconsegnandola sabato 13 Dicembre 2008 presso centro infanzia 0/6 anni Il Piccolo Principe, via caduti del lavoro, 26.

In caso di richieste superiori alle possibilità di composizione del gruppo, le richieste saranno selezionate tenendo conto dell'eventuale partecipazione ad altri percorsi.





Nella trasmissione culturale dell'identità maschile-paterna dai padri ai figli era ben chiara la funzione costruttiva e creativa sulle cose e sui materiali propriamente maschile al'interno della famiglia. Le mani dei padri erano spesso impegnate nella costruzione, nella creazione di oggetti utili alla vita materiale anche dei bambini.

E queste azioni per i bambini e le bambine avevano (ed hanno tutt'oggi) un grande valore affettivo: la meraviglia della trasformazione delle cose e soprattutto della riparazione degli oggetti assume per i più piccoli un potente significato emotivo e simbolico, per sostenerli nelle esperienze contrastanti della crescita. Nella attuale società dell'-usa e getta- che nega il più delle volte la possibilità di trasformare e di riparare è di grande importanza per i padri riappropriarsi di questa possibilità e far godere di queste situazioni di gioco i più piccoli. Con questo progetto si vuole creare appunto una situazione "giocosa" di costruzione, creazione e trasformazione di materiali di uso comune e di scarto, declinata al "maschile" con la conduzione di animatori, artisti ed artigiani.

Struttura del progetto:

- · Sabato 31 gennaio: incontro di apertura "l'identità paterna nella attuale società: complessità e problematicità" conduzione dr. Angelo Carnemolla, psicologo, Ass. Il Canguro
- · Sabato 14 febbraio: "Siamo tutti artisti?!" laboratori di esplorazione di materiali e tecniche.
- · Sabato 28 febbraio: "Un po' Geppetto, un po' Archimede" costruzione di oggetti utili e fantasiosi
- · Sabato 14 marzo: "Gioco vecchio, magia nuova" riparare, trasformare
- · Sabato 28 marzo: "Ma che bel castello" creazione con materiali di recupero di oggetti per il gioco simbolico e di ruolo.
- · Sabato 4 aprile: "Cosa abbiamo in bottega?" incontro conclusivo condotto da Dr. A. Carnemolla

Seguirà una festa/mostra/mercato delle opere realizzate nel corso dei laboratori.

Orario dei laboratori: 9-12.30

Ogni incontro prevede una piccola merenda che sarà curata e prodotta dai padri che partecipano al progetto.

Sede: Scuola d'infanzia "C. Menotti", via F.lli Bandiera.

Numero max dei partecipanti: 15 padri.

Conduzione: Ass. Il Canguro.

Quota di partecipazione: Euro 50,00

Se volete aderire a questo progetto, siete pregati di compilare la scheda corrispettiva, riconsegnandola sabato 13 Dicembre 2008 presso il Centro Infanzia 0-6 "Il Piccolo Principe", via Caduti del Lavoro, 26.

In caso di richieste superiori alle possibilità di composizione del gruppo, le richieste saranno selezionate tenendo conto dell'eventuale partecipazione ad altri percorsi.







Il gioco del baratto

Le pratiche di cura rivolte alla prima infanzia variano in maniera considerevole da una cultura all'altra e, all'interno di uno stesso contesto, da un'epoca all'altra. Come è stato messo in luce da studi diversi, la cura dell'infanzia dipende da mille fattori quali l'organizzazione familiare e sociale, la situazione geografica e climatica, le rappresentazioni collettive ed individuali dei valori da trasmettere.

Mettere insieme e confrontare diverse pratiche di accudimento consente alle famiglie, straniere e non di incontrarsi nel terreno condiviso dell'affettività e della funzione genitoriale, universale in tutte le culture, ma diverso nei valori e nelle pratiche. Quest'anno ricercheremo intorno ai riti preparatori del sonno: le filastrocche, ninna-ninne e le storie.

Struttura del progetto:

- · n. 7 laboratori per bambini e genitori
- · incontri tra genitori e mediatori culturali ;
- · supporto (su richiesta) all'inserimento dei bambini stranieri nelle scuole d'infanzia

Calendario:

- · Giovedì 29 gennaio festa di apertura Filastrocche di mille colori: tutti i paesi presentano un "assaggio" delle proposte che verranno fatte nel corso dei laboratori - c/o C.I. Alveare
- · Giovedì 12 febbraio: dal Brasile e dal Salvador "la xuxa" movimenti,musica e parole con l'animatrice per bambini più famosa del Sud America c/o C.I. Alveare
- · Giovedì 26 febbraio: dall'Ecuador e dal Perù "Maria con manos sucias" rituali del sonno e del pranzo di questi paesi c/o C.I. Alveare
- · Giovedì 12 marzo: dalla Spagna e dal Messico una fiaba "las historia de Pin Pon" una ninnananna "los cochinitos dormilones" c/o Scuola Mondolfi
- · Giovedì 26 marzo: dalla Rep. Dominicana e dal Salvador "Duermite nino" c/o C.I. Alveare
- · Giovedì 16 aprile: dalla Cina Filastrocche e canzoncine c/o Scuola Mondolfi
- · Giovedì 7 maggio dal Marocco e dall'Egitto: "Ninni ye mummo" e "Mama fin" c/o Scuola Mondolfi
- · Giovedì' 28 maggio Festa di chiusura

Orario degli incontri: 16-18

Sede: Centro Infanzia "Alveare" (Scali del Teatro) e "Mondoteca" c/o Scuola d'infanzia "Mondolfi" (via della Fiera di S. Antonino).

Conduzione: Ass. Cesdi (Centro Servizi Donne Immigrate)

Resp.le del progetto: Dr.ssa Donatella Falleni (Att. Educative Comune di Livorno)

Quota di partecipazione: Euro 50,00

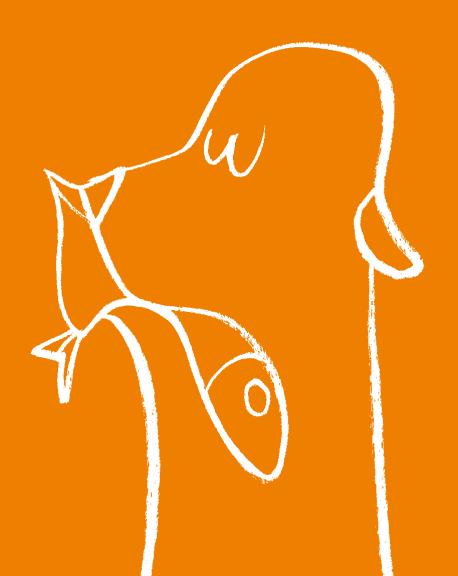


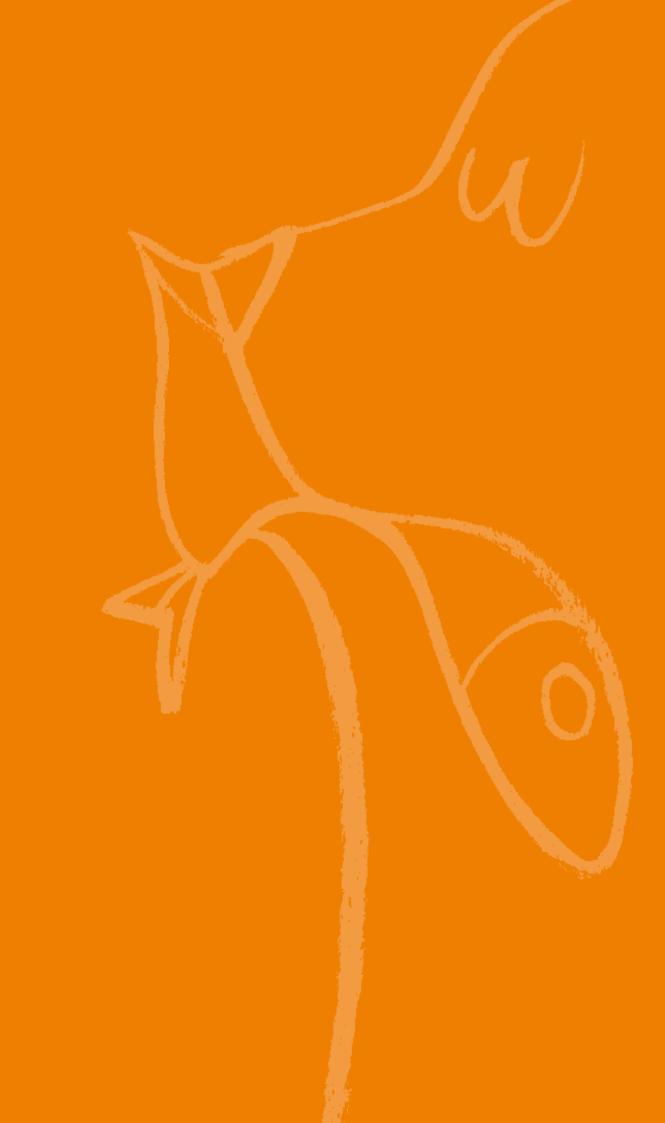
Se volete aderire a questo progetto, siete pregati di compilare la scheda corrispettiva, riconsegnandola sabato 13 Dicembre 2008 presso il Centro Infanzia 0-6 "Il Piccolo Principe", via Caduti del Lavoro n.26.

In caso di richieste superiori alle possibilità di composizione del gruppo, le richieste saranno selezionate tenendo conto dell'eventuale partecipazione ad altri percorsi.



Schede per aderire ai progetti







SERVIZI PRIMA INFANZIA - Piano Espansione Offerta Formativa 2008-09 richiesta di partecipazione al progetto *Corpogiocando*

		Nome e Cognome
età:		età:
professione:		professione:
recapito telefonico:		recapito telefonico:
indirizzo e-mail:		
babbo		mamma
di: (indicare i /le bambini/e che sara	anno presenti)	che frequenta il Nido / la Scuola
nome	età	
nome	età	
nome	 età	
nome	 età	
Chiedo di partecipare a Corpogio presso il Nido "Santelli", via Santell		ri di espressività corporea e gioco motorio arco).
perché:		
perché:		
-		
Il/la sottoscritto/a, a conoscenza d partecipare vengono realizzate fotog all'utilizzo delle immagini da parte	rafie sia ai genito dell'Amministraz e promuovere i Se	









SERVIZI PRIMA INFANZIA – Piano Espansione Offerta Formativa 2008-09 richiesta di partecipazione al progetto *C'era una volta...*

Nome e Cognome		Nome e Cognome
età:		età:
professione:		professione:
recapito telefonico:		recapito telefonico:
indirizzo e-mail:		
babbo		mamma mamma
di: (indicare i /le bambini/e che sarar	nno presenti)	che frequenta il Nido / la Scuola
nome	età	
Chiedo di partecipare a <i>C'era una</i> presso la Scuola dell'infanzia Comuna		
perché:		
Il/la sottoscritto/a a conoscenza de		rante lo svolgersi del percorso cui chiede d tori che ai bambini, esprime il proprio consenso
partecipare vengono realizzate fotograll'utilizzo delle immagini da parte d	promuovere i	azione Comunale, negli ambiti leciti consentit Servizi/le Attività in occasione di pubblicazioni







SERVIZI PRIMA INFANZIA – Piano Espansione Offerta Formativa 2008-09 richiesta di partecipazione al progetto *La differenza di essere padre*

Nome e Cognome		
orofessione:		
recapito telefonico:		
indirizzo e-mail:		
babbo		
di: (indicare i /le bambini/e che	saranno presenti)	che frequenta il Nido / la Scuola
nome	età	
nome	età	
nome	 età	
presso il Scuola d'Infanzia "C. N perché :	Aenotti", via Fratelli Ba	r e: laboratori rivolti a padri e bambini/e ndiera (quartiere Shangay).
partecipare vengono realizzate f all'utilizzo delle immagini da pa	otografie sia ai genitori arte dell'Amministrazion are e promuovere i Serv	te lo svolgersi del percorso cui chiede o che ai bambini, esprime il proprio consens ne Comunale, negli ambiti leciti consenti vizi/le Attività in occasione di pubblicazion
firma:		









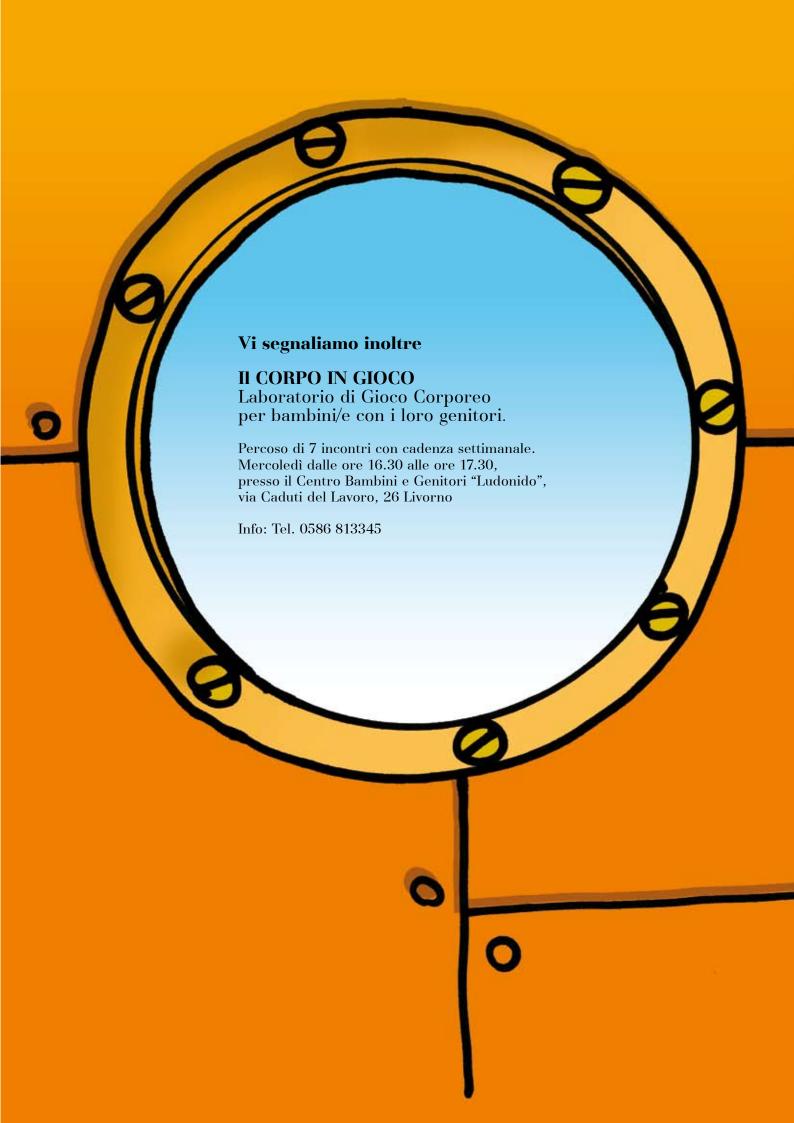
SERVIZI PRIMA INFANZIA – Piano Espansione Offerta Formativa 2008-09 richiesta di partecipazione al progetto *Il gioco del baratto*

Nome e Cognome		Nome e Cognome
età:		età:
professione:		professione:
recapito telefonico:	_	recapito telefonico:
indirizzo e-mail:		
babbo		mamma
di: (indicare i /le bambini/e che saran	no presenti)	che frequenta il Nido / la Scuola
nome	età	
nome	 età	
nome	età	
nome	 età	
Chiedo di partecipare a <i>Il gioco del</i> presso il Centro Infanzia "Alveare", so		
perché:		
	afie sia ai genit ell'Amministra	rante lo svolgersi del percorso cui chiede d ori che ai bambini, esprime il proprio consenso zione Comunale, negli ambiti leciti consentit
		servizi/ie Attivita in occasione di pubblicazioni



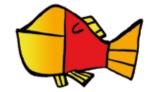


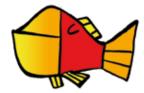


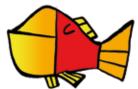














Livorno, novembre 2008 a cura di: Direzione Servizi Prima Infanzia Attività Educative Comune di Livorno